



LA STELLA

Mensile di informazione religiosa e di cultura
delle Parrocchie di Tavazzano e Villavesco

MARZO 2026

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA QUARESIMA 2026

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal rovelo ardente, mostra che l'*ascolto* è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'*ascolto* del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa». [1]

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». [2] Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». [3] In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana». [4]

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei *social media*, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr Ne 9,1-3).

Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

SEMPLICEMENTE E DOVEROSAMENTE

GRAZIE

A quanti come privati, gruppi o volontari, devolvono il frutto dei loro risparmi o delle loro fatiche per lodevoli iniziative, alle necessità delle nostre parrocchie. Ogni goccia di generosità è per il bene della comunità.

€ 250.00 da 3^a età ed alcune famiglie, mese di gennaio

€ 250.00 da 3^a età ed alcune famiglie, mese di febbraio

€ 50.00 da N.N.

**Un sentito grazie a tutti coloro
che sono sempre vicini alle
necessità delle nostre parrocchie**

.... per continuare a sostenere le necessità delle parrocchie:

Tavazzano - iban IT91S050343406000000002434

Villavesco – iban IT02D0832434060000000820097

L'orario della celebrazione delle SS Messe

S. Messa il sabato e giorni prefestivi alle ore 17,00, a Tavazzano;

**la domenica alle ore 8,30, a Tavazzano;
alle ore 10,00, a Villavesco;
alle ore 11,00, a Tavazzano;
alle ore 18,00, a Tavazzano.**

Le CONFESSIONI

E' sempre possibile confessarsi, basta chiedere al sacerdote che è in chiesa. I sacerdoti per le Confessioni sono normalmente in chiesa parrocchiale a Tavazzano, il sabato, il mattino dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,00.

Basta comunque far presente la propria necessità, chiamare sul cellulare, e il sacerdote si renderà ragionevolmente disponibile.

Il primo venerdì del mese

La S. Messa della Carità, secondo le intenzioni di tutti gli offerenti, per gli ammalati, per vivi e defunti, verrà celebrata, in questo mese, venerdì 6 marzo 2026 alle ore 8, 30 a Tavazzano e alle ore, 17,00 a Villavesco.

Nei giorni precedenti e seguenti, porteremo l'Eucaristia agli ammalati nelle loro case, anche in preparazione alla Santa Pasqua.

Alla sera, dalle ore 20,30 alle 21,30 possiamo trovarci in chiesa a Tavazzano per un momento di preghiera silenziosa, di adorazione e meditazione. La proposta è per tutti.

I Vespri domenicali

Ogni domenica, dalle ore 17,15, in chiesa a Tavazzano, prima della S. Messa, possiamo pregare insieme con la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della corrente domenica.

La catechesi nella nostra comunità cristiana

Ricordo l'orario ed il programma degli incontri di catechesi e formazione cristiana proposti in parrocchia per le varie età.

La Catechesi per i ragazzi/e

Ricordiamo l'orario perché le famiglie possano programmare per tempo.

Per i ragazzi\ e dalla 1^a alla 5^a elementare il sabato mattina alle ore 10,00, ci si ritrova in chiesa, poi nelle varie sale;

per i ragazzi\ e dalla 1^a media alla 2^a superiore il sabato dalle ore 18,00 in Sala S. Francesco;

per ragazzi\ e dalla 3^a superiore e giovani il venerdì sera alle ore 21,00, in Oratorio;

Ricordiamo e raccomandiamo la partecipazione alla S. Messa domenicale alle ore 11,00, in chiesa.

Altre informazioni riguardanti iniziative parrocchiali o dell'oratorio saranno fornite di volta in volta.

La Catechesi per gli adulti sarà sempre il martedì sera, alle ore 21,00. Per chi desidera partecipare alla Catechesi per gli adulti on line, è necessario contattare Marco Locatelli cell. 333.9849148, per procedere al collegamento.

L'incontro di catechesi per gli adulti avviene rimanendo ognuno nella propria casa e collegandosi con il cellulare o con il computer. All'inizio la preghiera, poi l'ascolto delle letture della domenica successiva ed il commento. Si tratta di un metodo molto semplice, accessibile a tutti. In chiesa, dal mattino di lunedì, si può prendere il foglietto delle letture della domenica successiva, perché ognuno possa leggere, meditare e pregare anche da solo, o con la famiglia, o unendosi a qualche persona amica, disponibile a vivere insieme il momento di preghiera e di ascolto della Parola del Signore.

Il tempo della QUARESIMA

Mercoledì 18 febbraio è iniziato il tempo della Quaresima, il tempo nel quale siamo chiamati a prepararci alla Pasqua. Credo non sia un male ripensare ogni anno al significato di questo tempo di 40 giorni, come un cammino verso la celebrazione della Pasqua del Signore, ed oggi verso la nostra Pasqua, la nostra risurrezione. Se ci pensiamo, e cerchiamo di comprenderne il significato per realizzarlo nella nostra vita è un tempo di vera Grazia del Signore. Intanto possiamo domandarci: perché proprio 40 giorni? Quaranta è il numero simbolico della purificazione, della lotta per vincere qualche male. Anticamente chi portava malattie nella pelle, come peste o lebbra, doveva tenersi lontano dal villaggio, per evitare di contagiare altri. In caso di guarigione, al termine della quarantena, poteva essere reinserito nella comunità. Anticamente non esistevano medici e medicine come oggi e quindi si combatteva il male con qualche medicamento naturale, isolamento e comportamento prudente. Oggi veniamo a conoscenza di usanze molto antiche che hanno preceduto religioni e società strutturate. Già nella religione ebraica, quindi prima ancora del cristianesimo, il numero di 40 è legato a questo simbolismo: 40 sono i giorni del diluvio universale, gli anni del popolo di Israele nel deserto, del cammino di Elia verso il monte del Signore, i giorni della siccità... Anche nel Vangelo lo stesso numero mantiene il riferimento alla penitenza, alla purificazione, magari non più per il reinserimento nel villaggio, ma per potersi avvicinare a Dio, il tempo della purificazione. Basterebbe riandare alla esperienza di Mosè sul Sinai, per ricevere le tavole della Legge, le dieci Parole; così Gesù all'inizio della sua vita pubblica, i 40 giorni di digiuno e penitenza vissuti nel deserto. Si tratta comunque di un numero simbolico, non necessariamente preciso: non possiamo sapere quanto esattamente sia durato il diluvio, o il cammino di Elia, o l'esperienza di Mosè sul Sinai, in dialogo con Dio. Oggi, per il tempo della Quaresima ci riferiamo al simbolismo del numero e possiamo fare dei conti un po' più precisi: inizia il mercoledì 18 febbraio (mercoledì delle ceneri) e termina la Domenica delle Palme, quindi via la Settimana Santa e via il lunedì e il martedì di carnevale, così arriviamo a 40 giorni ($6 \times 7 = 6$ settimane di Quaresima $\times 7$ giorni; non entro nel ginepraio della liturgia ambrosiana perché non vengono contati i venerdì come giorni aliturgici, e poi qualcuno non tiene conto delle domeniche, come pause nel tempo della penitenza). Comunque alla fine si arriva sempre a quaranta. La Chiesa propone e vive il tempo della Quaresima come tempo di penitenza e di digiuno. Penitenza che significa prendere coscienza del proprio peccato quindi impegnarsi concretamente nella conversione, nel cambiamento. Penitenza significa pentimento e comporta di renderci conto che con la nostra vita ci siamo allontanati dal Signore ed abbiamo bisogno di recuperare la strada giusta, la strada della Vita indicata da Lui. Per noi cristiani la Quaresima è il tempo della preparazione alla Pasqua. La Pasqua celebra la risurrezione del Signore e quindi il suo passaggio dalla morte, dalla tomba alla vita: anche noi dobbiamo risorgere, uscire dalla tomba della nostra libertà e della nostra vita. Non è facile renderci conto degli errori,

ancor più difficile prendere coscienza che, se ci allontaniamo dalle indicazioni del Signore, seguiamo le illusioni, idee e progetti sbagliati che non ci portano alla realizzazione della nostra umanità, ma alla sua mortificazione. C'è sempre nell'uomo la tentazione dell'amor proprio, dei soldi, del potere, del divertimento, degli interessi, di sogni illusori; perdiamo la nostra libertà interiore, la volontà personale è condizionata, diventa sottomessa, schiava. La Pasqua è come una rinascita: dobbiamo diventare persone nuove, capaci di passare dalla umanità schiava di illusioni alla vera libertà, alla vita. Ma non possiamo improvvisare un passaggio così importante, dobbiamo prepararci, allenarci: ecco allora la Quaresima, il tempo nel quale possiamo esercitarci a vivere da risorti, da persone libere interiormente, nella propria volontà, nei progetti e desideri. La Chiesa allora indica alcuni "esercizi" da praticare per arrivare alla Pasqua preparati e poter compiere il passaggio decisivo: la preghiera, il digiuno, la penitenza. Prima di tutto la **Penitenza**: renderci conto delle nostre debolezze, magari anche prendere coscienza di una nostra debolezza più forte, contro la quale dobbiamo lottare di più. Se non ci rendiamo conto dei nostri sbagli e non ci pentiamo, come possiamo correggerci? È la tentazione dei nostri giorni: sbagliano sempre gli altri, ma se vogliamo che il mondo migliori, dobbiamo iniziare a cambiare e migliorare noi stessi. Dobbiamo riconoscere i nostri sbagli e chiedere perdono. Poi il **digiuno**, che non è la rinuncia a qualche cibo, o dolce, o qualche divertimento lecito, ma, come indica il profeta Isaia: "dividere il pane con l'affamato, accogliere e introdurre in casa il povero, vestire chi è nel bisogno, senza trascurare i tuoi parenti..." (58,7). Leggendo queste riflessioni dobbiamo riconoscere che la Bibbia è molto più avanti di noi che stentiamo a capire ed accogliere la Parola di Dio nei suoi veri significati. Quanta saggezza umana c'è in questi scritti che risalgono a quasi tremila anni fa! Ma anche in questo caso, ci lasciamo vincere dalla tentazione di ritenerci più saggi di Dio. Poi ci viene suggerita la **preghiera**. Non è la ripetizione di preghiere e di formulette imparate a memoria, e che avranno la loro importanza in alcuni momenti, ma non possono essere la "preghiera", il nostro dialogo con Dio. La vera preghiera cristiana è ad esempio riascoltare le letture della Messa domenicale, cercare di confrontare quegli insegnamenti e indicazioni con la nostra mentalità di oggi, con i comportamenti, le abitudini di ciascuno di noi, i progetti, la cultura e gli orientamenti...le ideologie della società nella quale siamo inseriti e che troppo spesso abbiamo assorbito. Ecco perché abbiamo bisogno di prendere coscienza dei nostri errori, delle contraddizioni nostre; ecco perché abbiamo bisogno di digiunare, e cioè di morderci un po' la lingua, di metterci in ascolto e allargare le braccia e il cuore nella accoglienza, di essere meno chiusi in noi stessi. Non ce la facciamo da soli: abbiamo bisogno di metterci in ascolto del Signore e per ascoltarlo veramente, abbiamo bisogno di "fare deserto", di stare in preghiera, cioè in ascolto del Signore. San Paolo scrive che il Signore sa già di cosa abbiamo bisogno, è inutile che continuiamo a ripetergli le nostre necessità; siamo noi che non sappiamo ascoltare e far tesoro della sua Parola, della sua Saggezza. "Principio di Sapienza è il Timore del Signore", è scritto nel libro dei Proverbi. Ecco la preghiera cristiana: ascoltare, accogliere e far tesoro della Parola del Signore, perché a furia di ascoltare Dio forse potremo imparare a pensare un po' come Lui. Anche noi cristiani siamo troppo lontani dai suoi pensieri. Ricordo una espressione meravigliosa del profeta Osea che invita la moglie Gomer che l'aveva tradito: "Vieni, ti condurrò nel deserto e là parlerò al tuo cuore". Il Profeta innamorato della sua donna è il simbolo di Dio sempre teneramente innamorato di ciascuno di noi e che, verso di noi, nonostante noi, conosce solo il linguaggio dell'amore e della vita. Per questo motivo ci invita alla solitudine del deserto per riuscire a far breccia nel nostro cuore e rinnovarci restituendoci la gioia della libertà e della Pasqua.

per la meditazione personale...

Dalle «Omellerie» di san Giovanni Crisostomo, vescovo
(Om. 6 sulla preghiera; PG 64, 462-466)

La preghiera è luce per l'anima

La preghiera, o dialogo con Dio, è un bene sommo. È, infatti, una comunione intima con Dio. Come gli occhi del corpo vedendo la luce ne sono rischiarati, così anche l'anima che è tesa verso Dio viene illuminata dalla luce ineffabile della preghiera. Deve essere, però, una preghiera non fatta per abitudine, ma che proceda dal cuore. Non deve essere circoscritta a determinati tempi od ore, ma fiorire continuamente, notte e giorno. Non bisogna infatti innalzare il nostro animo a Dio solamente quando attendiamo con tutto lo spirito alla preghiera. Occorre che, anche quando siamo occupati in altre faccende, sia nella cura verso i poveri, sia nelle altre attività, impreziosite magari dalla generosità verso il prossimo, abbiamo il desiderio e il ricordo di Dio, perché, insaporito dall'amore divino, come da sale, tutto diventi cibo gustosissimo al Signore dell'universo. Possiamo godere continuamente di questo vantaggio, anzi per tutta la vita, se a questo tipo di preghiera dedichiamo il più possibile del nostro tempo. La preghiera è luce dell'anima, vera conoscenza di Dio, mediatrice tra Dio e l'uomo. L'anima, elevata per mezzo suo in alto fino al cielo, abbraccia il Signore con amplessi ineffabili. Come il bambino, che piangendo grida alla madre, l'anima cerca ardentemente il latte divino, brama che i propri desideri vengano esauditi e riceve doni superiori ad ogni essere visibile. La preghiera funge da augusta messaggera dinanzi a Dio, e nel medesimo tempo rende felice l'anima perché appaga le sue aspirazioni. Parlo, però, della preghiera autentica e non delle sole parole. Essa è un desiderare Dio, un amore ineffabile che non proviene dagli uomini, ma è prodotto dalla grazia divina. Di essa l'Apostolo dice: Non sappiamo pregare come si conviene, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili (cfr. Rm 8, 26b). Se il Signore dà a qualcuno tale modo di pregare, è una ricchezza da valorizzare, è un cibo celeste che sazia l'anima; chi l'ha gustato si accende di desiderio celeste per il Signore, come di un fuoco ardentissimo che infiamma la sua anima. Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà mediante la pratica della preghiera. Rendi splendida la tua abitazione con la luce della giustizia; orna le sue pareti con le opere buone come di una patina di oro puro e al posto dei muri e delle pietre preziose colloca la fede e la soprannaturale magnanimità, ponendo sopra ogni cosa, in alto sul fastigio, la preghiera a decoro di tutto il complesso. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia. Egli ti concederà di trasformare la tua anima in tempio della sua presenza.

QUARESIMA 2026

CATECHESI ADULTI ONLINE

Martedì alle ore 21.00

OGNI MERCOLEDÌ' ALLE ORE 6.30 IN CAPPELLINA PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE E MEDITAZIONE PERSONALE

VIA CRUCIS

ore 17.00 a Tavazzano	Venerdì: 27 febbraio, 6,13,20,27 marzo
ore 20.30 a Tavazzano	Venerdì: 27 febbraio 6,13,20 marzo
ore 20.30 a Lodivecchio	Venerdì 27 marzo
ore 17.00 a Villavesco	Venerdì: 27 febbraio 6,13,20,27 marzo

CONFESSIONI

Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 16.30

PREGHIERA DEL ROSARIO E DEL VESPRO

Domenica ore 17.00 a Tavazzano

RIFLESSIONE QUARESIMALE PRESSO LE ACLI

Mercoledì 25 febbraio, 4,11,18,25 marzo ore 15.00

INIZIATIVA DI CARITÀ'

Centro Aiuto alla Vita di Lodi

...con la tua offerta

Oppure

* ...portando in parrocchia quanto liberamente sceglierai tra i prodotti indicati qui sotto...

- omogeneizzati (frutta, verdura e pesce)
 - creme di riso e cereali
- prodotti per l'igiene del neonato: creme per il cambio, bagnoschiuma per il bebè e salviette umidificate

Riflessioni

In cammino dalla Quaresima verso la Santa Pasqua

Siamo in tempo di **Quaresima**, tempo di “deserto” interiore, riflessione e penitenza per purificare il cuore e prepararsi alla vita nuova.

Per vivere questo tempo che precede la **Pasqua** come occasione di rinnovamento personale e comunitario, Papa Leone attraverso il messaggio per la **Quaresima 2026 “Ascoltare e digiunare”** ci invita ad **avere l'orecchio più attento all'ascolto della Parola di Dio e agli ultimi e al digiuno di parole che possano ferire il nostro prossimo.**

In queste domeniche le letture che ascoltiamo durante la Santa Messa, ci stanno invitando alla **conversione** cioè ad un profondo cambiamento di mentalità, modo di pensare e di agire.

Questo invito mira a trasformare il nostro modo di pensare per renderlo più conforme al Vangelo, per portarci ad essere più vicino al nostro prossimo.

Ma cosa significa per noi conversione? E cambiare mentalità?

Convertirsi significa credere al Vangelo e permettere a Dio di trasformarci, ricominciando sempre.

La conversione che ci viene chiesta e a cui siamo invitati ci chiede di **passare da una mentalità autoreferenziale centrata sul proprio “io” ad una mentalità aperta al dono e alla condivisione.**

Le letture che in questo periodo vengono lette ci invitano a **vedere Dio nel prossimo** e a sostenere, incoraggiare e perdonare, superando le discriminazioni ovvero **passare dall'egoismo all'amore, dalla chiusura all'incontro, riconoscendo l'altro come nostro fratello e sorella.**

In questo modo la conversione non è solo un fare di più, ma un “essere” diverso ovvero cambiare radicalmente il nostro cuore per agire secondo lo Spirito di Gesù; il cambiamento di pensiero si deve tradurre **nell'amore per il prossimo.**

Dobbiamo imparare ad accogliere l'amore di Gesù, vivendo la fede come un dono e non come un'imposizione.

Durante un'omelia mi è piaciuto molto quando il nostro Parroco, spiegando ai ragazzi l'importanza di questo tempo quaresimale, ha invitato i ragazzi e noi adulti a pensare la Quaresima come un **“ritiro”**, un tempo di **“allenamento”** dove il **motore spirituale** per allenarci a questo tempo è **la preghiera**; la preghiera è **la forza motrice** che permette di affrontare le prove, sostenendo i passi del credente quando si sente debole o incerto.

I nostri sacerdoti ci ricordano quanto sia importante la preghiera solitaria o comunitaria come mezzo per alimentare la nostra fede; ci spiegano anche che **la preghiera non si deve limitare alla ripetizione meccanica di parole ma deve nascere dal nostro cuore attraverso un dialogo sincero e interiore con Dio.**

Il tema principale per la **Pasqua 2026** di Papa Leone riprende il messaggio pronunciato per la Giornata Mondiale della Pace il 1° gennaio ovvero quello di una **Pace disarmata e disarmante.**

Il messaggio del Papa è un **forte richiamo alla riconciliazione e a un impegno attivo per la pace** disarmando i cuori e le politiche.

Papa Leone sottolinea che la **Pasqua di Gesù** invita a guardare oltre le sofferenze attuali, pregustando la vita eterna.

Partecipiamo a cuore aperto alle varie iniziative e momenti di preghiera proposti dalla nostra Parrocchia. **Buon cammino Quaresimale ...e Buona Pasqua a tutti!**

Valeria Coppola

IO SONO COME UN ALBERO.....

Ben ritrovati cari amici della Stella! E' da tantissimo tempo che non vi scriviamo!!!! Scusateci ma siamo sempre molto indaffarati!!! Ora però dobbiamo proprio fermarci per raccontarvi di una cosa IMPORTANTIIIISSSIMAAA!! Tra pochissimi giorni, dopo il Carnevale, inizierà un tempo speciale che voi grandi chiamate Quaresima e che terminerà con una delle feste più belle dell'anno...la Pasqua!!!! Il problema è che la Pasqua non arriverà velocemente perché dovremo attendere ben 40 giorni e voi sapete che a noi bambini non piace aspettare!!!

Questa attesa servirà per imparare tante cose forse un pò difficili da comprendere, ma davvero belle ed importanti!!! Le vogliamo raccontare anche a voi per essere sicuri che non le dimentichiate e lo faremo attraverso una storia che si intitola: *"La leggenda dei tre alberi"* .. Si tratta di un racconto pasquale che ci insegna come i piani di Dio molto spesso superino i nostri "...lo da grande diventerò..." insegnandoci l'importanza di attendere e accogliere i progetti che Dio ci riserva.

La leggenda inizia proprio così... "...da grande sarò..."

I tre alberi immaginavano per loro un futuro glorioso...

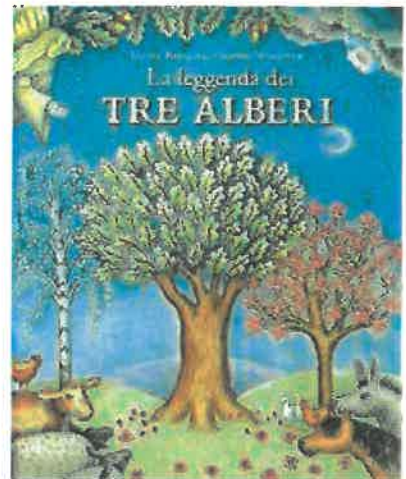
Il primo albero sognava di diventare un baule intagliato che avrebbe conservato pietre preziose, tesori e gioielli.

Il secondo desiderava diventare un grande veliero per trasportare il più famoso esploratore in luoghi lontani e sconosciuti.

Il terzo albero sognava di diventare il più bello e il più alto del mondo.

Sapete, cari lettori, le cose per i tre alberi non andarono esattamente come loro desideravano infatti...

Il primo albero diventò una mangiatoia per animali e all'inizio non ne fu molto felice, finché la sua vita una notte di inverno cambiò all'improvviso. Nacque un bambino, non un bambino comune, era proprio Gesù bambino. Indovinate quale mangiatoia usò la sua mamma come culla?????



Il secondo alberò diventò un peschereccio che non assomigliava esattamente ad un veliero, ma la sua vita cambiò quando durante una terribile tempesta trasportò un grande uomo che ordinò al vento e al mare di calmarsi ed essi gli obbedirono. Doveva essere davvero qualcuno di molto importante!!!

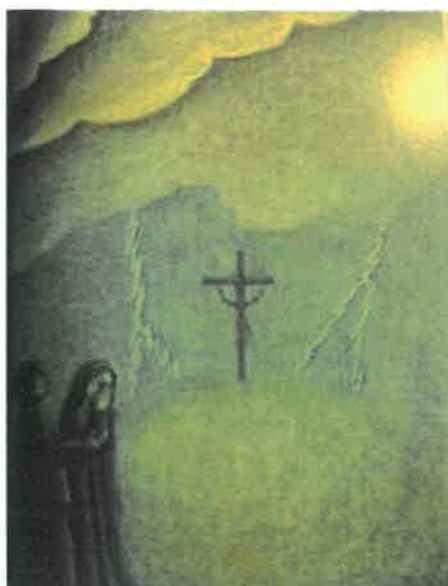


Il terzo albero non fu contento quando i boscaioli lo abbattono perché così, non sarebbe stato l'albero più alto. Con suo grande stupore venne lavorato per diventare qualcosa di meraviglioso: di lui ne fu fatta una croce di legno... Non dobbiamo aggiungere nulla perché già tutti sapete come finisce anzi, inizia, la storia del più grande dono d'amore.



Speriamo che questo periodo di Quaresima possa trasformarsi in qualcosa di bello e nuovo per la vostra vita proprio come è accaduto ai tre alberi della nostra storia.
Buona Pasqua a tutti

A presto ... i bambini della Scuola dell'Infanzia...



L'ANGOLO DELLA MUSICA

“BANCA DEL TEMPO”

**Quando vai in banca, metti i soldi in cassaforte,
così sono al sicuro e nessuno te li ruba.**

**Ma la banca del tempo
È un'altra storia**

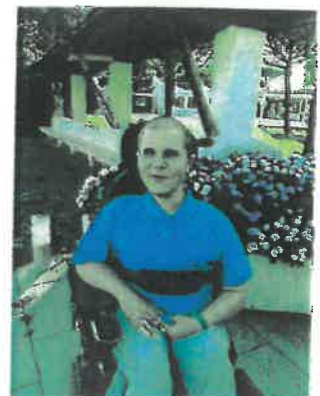
**Quando vai in banca per gestire il tuo denaro,
cerchi un tasso di interesse che sia per te più conveniente.**

**Ma la banca del tempo
È un'altra storia.**

**Alla banca del tempo non esiste
cassaforte, guadagni solamente
se doni il tuo tempo agli altri
L'investimento migliore che puoi
realizzare è condividere le ore
che l'amicizia sa far fruttare.**

**Alla banca del tempo non esiste più confine tra chi ha donato
qualche ora e chi ha trovato
un amico in più. Quando vieni
al Cdd ogni giorno è una sorpresa, cosa aspetti ad unirti
a noi, se hai poco tempo è una scusa perché la banca del tempo
è un'altra storia, quando vieni al
Cdd fai una scoperta sorprendente, tutti siamo abili
nel dono se non investi il tuo tempo, non guadagni niente.**

**Ma la banca del tempo
È un'altra storia**



DJ NAVY

U.N.I.T.A.L.S.I.

Gruppo di Tavazzano con Villavesco

Sottosezione di Lodi



11 febbraio ... ogni anno in questa data tanti sono gli ammalati che si rivolgono a Te Maria Immacolata, tantissimi si inginocchiano nella grotta di Massabielle e pregano col rosario tra le dita davanti alla Tua immagine, tanti sofferenti nel corpo e nell'anima chiedono il Tuo materno aiuto...e Tu li ascolti tutti siamo certi, ammalati, sofferenti e sì anche quelli che arrivano lì forse solo per curiosità, ma che tornano a casa con qualcosa di cambiato nel loro cuore; perché da Lourdes non si torna indifferenti....

Il nostro piccolo gruppo dell'UNITALSI parrocchiale quest'anno anziché la fiaccolata serale molto suggestiva, ma sempre incerta per via del tempo instabile, si è radunato alle 15 in chiesa per il santo rosario seguito dalla celebrazione della Messa a onore della Madonna; abbiamo pregato per tutti i nostri ammalati soprattutto per quelli che non hanno potuto partecipare sicuri che Maria porta tutti nel suo cuore.

Ci siamo radunati poi per un momento di fraternità in sala San Francesco con un te caldo e una fetta di torta.

CARITAS PARROCCHIALE

La Caritas di Tavazzano ormai da qualche anno riceve alimenti da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in quanto la raccolta alimentare fatta in Parrocchia e presso la Coop era insufficiente per soddisfare il fabbisogno delle famiglie assistite.

Anche per quest'anno è stata fatta domanda per accedere al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Programma Nazionale (PN) "Inclusione e Lotta alla Povertà" 2021-2027.

Nella dichiarazione sotto riportata, di cui Caritas Parrocchiale è obbligata a compilare e inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, viene riportato il resoconto del cibo distribuito per l'anno 2025.

Un grazie va a tutte le persone che con la loro generosità hanno contribuito con cibo e offerte sia in Parrocchia che alla Coop.

Un grazie particolare al Sig. Saveri che puntualmente ci offre il miele da lui prodotto molto gradito alle nostre famiglie.

La Caritas Parrocchiale

(Presidente Don Stefano Maria Grecchi)

"Allegato 1: Modello esemplificativo di comunicazione ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1060/2021

OpT

La presente organizzazione senza scopo di lucro **Parrocchia San Giovanni Battista – Tavazzano con Villavesco (LO)** partecipa al Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027, Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale – Sostegno agli indigenti a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del Regolamento FSE+, Obiettivo Specifico (ESO.4.13), Azione di contrasto alla Povertà alimentare (PN inclusione) in qualità di Organizzazione partner Territoriale (OpT) associata alla Organizzazione partner Capofila (OpC) **Diocesi di Lodi – Caritas Lodigiana**, nell'anno **2025**, ha sostenuto n. **115 persone** in condizione di grave deprivazione attraverso l'erogazione di aiuti alimentari e misure di accompagnamento, per un totale di beni distribuiti pari a **4,55 tonnellate** di alimenti di cui n. **244 pacchi alimentari** finanziati dal PN inclusione."

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

MESE DI MARZO 2026



LATTE



CAFFE'



ZUCCHERO



RISO



BISCOTTI

IL PUNTO RACCOLTA È PRESSO LA CHIESA NELL' APPOSITO CESTO

**SI CONSIGLIA DI CONTROLLARE LE SCADENZE DEI PRODOTTI CHE SI DESIDERA
OFFRIRE, PER EVITARE DI DONARE CIBO GIÀ SCADUTO CHE
NON POTRÀ ESSERE PERCIÒ CONSEGNATO.**

**SI RACCOMANDA DI NON LASCIARE PRODOTTI FRESCHI
ED INDUMENTI DI QUALSIASI GENERE.**

GRAZIE

**A tutti coloro che offrono i prodotti presso la coop,
in Chiesa, ed a coloro che danno un contributo economico.**

DIARIO SACRO DI TAVAZZANO

MESE DI MARZO 2026

1 domenica -II di Quaresima

s. Albino

ore 8.30 s. messa def.: Marco Cabrini e Barbara Baiguera –

ore 11.00 s. messa def.: Per la Pace

ore 18.00 s. messa def.: Ines Negri – Giulio, Santina, Gianni Ercoli –

2 lunedì – s. Quinto

Ore 8.30 s. messa def.: Mentegazza Manuela -

3 martedì – s. Cunegonda

Ore 8.30 s. messa def.: Roberto e Mariuccia

4 mercoledì – s. Casimiro

Ore 6.30 in capellina, Lodi mattutine e meditazione personale.

Ore 8.30 s. messa def.: Tonani Domenico

5 giovedì – s. Adriano

Ore 8.30 s. messa def.: Oneta Angela, Pettinari Giuseppe – Donati Fiorinda -

Ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Viganò Adriano

BENEDIZIONE EUCARISTICA

6 venerdì – s. Coletta

Ore 8.30 s. messa def.: Santa messa della carità –

fam. Ripamonti, Altrocchi, Tonali –

Ore 17.00 VIA CRUCIS

ORE 20.30 VIA CRUCIS

7 sabato – ss. Perpetua e Felicità

Ore 17.00 s. messa prefestiva def.: fam.

Bettè – fam. Cordini/Crotti -Suardi Maria e sorelle – Pisati Antonia e Giancarlo – Dolfo Capuzzo -

8 domenica – III di Quaresima

s. Giovanni di Dio

Ore 8.30 s. messa def.: Feliciano – Emilio e Agnese Scoglio – Mariangela- Giacomo Rovida – fam. Rossetti e Antonia Pisati – Erminia, Ernesto, Oreste, Giuseppe –

Ore 11.00 s. messa def.: Giberti Piero e Teresina Ramella – Dionigi Vergani –

Ore 18.00 s. Messa def.: fam. Scaratti e Ascade – Giuseppe, Ines, nonna Natalina – Mario, Isidoro, Pino e Lino -

9 lunedì -s. Francesca Romana

Ore 8.30 s. messa def.: Renato e fam. Malabarba

10 martedì – s. Macario

Ore 8.30 s. messa def.: Paolino e fam. Rossi/Locatelli -

11 mercoledì – s. Costantino

Ore 6.30 in capellina, Lodi mattutine e meditazione personale.

Ore 8.30 s. messa def.: fam. Bussi/Rezzonico – Raimondi Giuseppe –

12 giovedì – s. Luigi Orione

Ore 8.30 s. messa def.: Longhin Beatrice – nonna Giuseppina -

Ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Giuliano Mascherpa – Mariuccia Frigoli –

BENEDIZIONE EUCARISTICA

13 venerdì – s. Patrizia

Ore 8.30 s. messa def.: Ripamonti Umbertina – Samarati Giovanni – Manica e Rosa –

ORE 17.00 VIA CRUCIS

ORE 20.30 VIA CRUCIS

14 sabato – s. Matilde

Ore 17.00 s. messa prefestiva def.:

Maddalena – Ennio, Mariuccia, Piero – Valentini Gianni – Mandunzio Michele – Carlo Bianchi, Endini Giacomina, Anelli Rosetta –

15 domenica – IV di Quaresima

s. Luisa di Marillac

Ore 8.30 s. messa def.: fam.

Zanoncelli/Bianchi – Gina, Giacomo, Virginia-

Ore 11.00 s. messa def.: Carlo- Enrico, Silvio, Mario, Bambina, Gianpiero, Leonardo e Savina – Carelli Giuseppina – Rosangela e Cristina – Ravizza Giuseppe-

Ore 18.00 s. messa def.: Girometta
Giovanna – Gianni Negri – Anna Maria
Broegg -

16 lunedì – s. Agapito
Ore 8.30 s. messa def.: Cò Maddalena –
Rapelli Giuliano –

17 martedì – s. Patrizio
Ore 8.30 s. messa def.: Tonani Domenico e
Paola –

18 mercoledì – s. Cirillo da Gerusalemme
Ore 6.30 in capellina, Lodi mattutine e
meditazione personale.
Ore 8.30 s. messa def.: fam.
Brandolini/Marchini –

19 giovedì – s. Giuseppe
Ore 8.30 s. messa def.: Asti Carolina –
Lorenzini Pietro e Pinuccio – Giuseppe
Rebughini – Rossi Gino – Antonietti Lorenzo
Ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
Ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Serafina,
Francesco e Giuseppina- Armando e Aurora –
Giuseppe Bellinzoni – Olga, Armando e Attilio
BENEDIZIONE EUCARISTICA

20 venerdì – s. Claudia
Ore 8.30 s. messa def.: Cesarina
ORE 17.00 VIA CRUCIS
ORE 20.30 VIA CRUCIS

21 sabato – s. Nicola di Flue
Ore 17.00 s. messa prefestiva def.: Vitali
Carla – Coscritti Classe 1938 – Suardi
Cesarina e Antonio -

22 domenica – V di Quaresima –
s. Lea
Ore 8.30 s. messa def.: Francesco, Giuseppe
– fam. Cesari/Macchi – Aldina – Franco -
Piero –
Ore 11.00 s. messa def.: Antonio Milia –
Carlo Soriani –
Ore 18.00 s. messa def.: fam. Vagni/Ruffino
– Attilio Magistrati –

23 lunedì – s. Walter
Ore 8.30 s. messa def.: Luciana e Venanzio -

24 martedì – s. Caterina di Svezia
Ore 8.30 s. messa def.: fam.
Tamè/Zanoncelli-
Per i martiri Missionari -

25 mercoledì – Annunciazione del Signore
Ore 6.30 in capellina, Lodi mattutine e
meditazione personale.
Ore 8.30 s. messa def.: Maina Maria e
Agostino –

26 giovedì – s. Emanuele
Ore 8.30 s. messa def.: Fam Sobacchi-
Rovida -
ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
ORE 17.00 Vespri e s. messa def.: Rossi
Antonio e Norina –Granata Pietro -
BENEDIZIONE EUCARISTICA

27 venerdì – s. Ruperto
Ore 8.30 s. messa def.: fam. Granata/Picco
ORE 17.00 VIA CRUCIS
ORE 20.30 VIA CRUCIS VICARIALE A
LODIVECCHIO -

28 sabato – s. Stefano Harding
Ore 17.00 s. messa prefestiva def.: fam.
Bettè –

29 domenica – LE PALME
s. Secondo
ore 8.30 s. messa def.: Vignati Mario e
Antonio – Ghitti Piera, Piero e nonni –
ore 10.45 s. messa def.: Antonietta,
Nunziatina, Ernesto e Carlo -
ore 18.00 s. messa def.: Giulio e Santina –
fam. Morelli/Giudici -

30 lunedì – s. Leonardo Murialdo
Ore 8.30 s. messa def.: Galletti Cesarino e
Severina –

31 martedì – s. Beniamino
Ore 8.30 s. messa def.: nonna Anna

DIARIO SACRO DI VILLAVESCO MESE DI MARZO 2026

1 domenica – II di Quaresima

s. Albino

ore 10.00 s. messa def.: Bocchini Delfina –
Ciro Genzini – Fiorani Francesco – Lameri
Albino, Robesti Giovannina e genitori –

3 martedì – s. Cunegonda

Ore 17.00 s. messa def.: Cesarina -

6 venerdì – S. Coletta

Ore 17.00 VIA CRUCIS E

Santa messa della Carità

8 domenica – III di Quaresima

s. Giovanni di Dio

ore 10.00 s. messa def.: Cabrini Mario,
Rosella, Polli Serafina – Buttaboni Mario –
Lodi Luciano e Nucci – Basso Ricci Tiziana –
fam. Abbà/Rota – Emilio Belardinelli –

10 martedì – s. Macario

Ore 17.00 s. messa def. Polenghi Francesco

13 venerdì – s. Patrizia

ORE 17.00 VIA CRUCIS

15 domenica – IV d Quaresima

s. Luisa di Marillac

ore 10.00 s. messa def.: Teodoro e Graziella
– fam. Fiorani – fam. Bondioli –

17 martedì – s. Patrizio

ore 17.00 s. messa def.: Buttaboni Bambina e
Giuseppe –

20 venerdì – s. Claudia

ORE 17.00 VIA CRUCIS

22 domenica- V di Quaresima

s. Lea

ore 10.00 s. messa def.: Angela e Angelo
Lombardini – fam. Joli Moretti – Rovida
Franco – Francesco Anelli – Marinoni Delfina e
Enrica – Anna e Mario Curti – Almerina,
Angela e Lidia Conti –

24 martedì – s. Caterina di Svezia

Ore 17.00 s. messa def.: fam.

Buttaboni/Nanotti – per i martiri missionari

27 venerdì – s. Ruperto

ORE 17.00 VIA CRUCIS

**ORE 20.30 VIA CRUCIS VICARIALE A
LODIVECCHIO**

29 domenica – LE PALME

s. Secondo

ore 9.45 s. messa def.: Fam. Falocchi –
Giambelli Angelo – fam. Soresini –

31 martedì – s. Beniamino

Ore 17.00 s. messa def.: Pagani Luigi –

SANTA MESSA DELLA CARITA'

Villavesco, 06 marzo 2026 - ore 17.00

Defunti: Don Giuseppe Tonani- Don Giuseppe Arfani- Don Ottavio Negri- Don Enrico Bertolotti- Don Rosolino Rebughini – Angelo e Angela Lombardini – Bravi Pino e Monica – fam. Carenzi/Zacchi – fam. Benzoni – fam. Mambretti/Pastorelli – Nicola e familiari – Tiziano e Marco – fam. Polenghi/Pagani – Girometta Alessandro e Codecasa Antonia – Girometta Maria e Frigerio Guglielmo – Bianchi Giovanni e Castoldi Luisa - fam. Rovida/Moretti – Maria e Alessandro – fam. Premoli/Buttaboni – Giambelli Angelo – Agazzi Teresa -

SANTA MESSA DELLA CARITA'

Tavazzano, 06 marzo 2026 - ore 08.30

Defunti: Don Aurelio Vota- Don Ottavio Negri – Don Enrico Bertolotti – Suor Annalisa Ferri, Suor Fiorenza, Rosanna, Francesca – fam. Magistrati/Armati – Angelo e Angelo - fam. Colombini/Fugazza, Ivano e Laura – fam. Rossi/Fugazza e Laura – Viola Bencardino – Martini Maria e Corrà Giuseppe – Giuseppina Polenghi e Buttaboni Mario – Bruna e Fabio Martini – Marilena Corrà – Oppizzi Giuseppe – Maiocchi Antonietta – Vignati Francesco e Soresi Teresa – fam. Ferrari/Bonini – fam. Passolunghi/Salvaderi – Merli Angelo, Teresa, Vitali Carla, Cattaneo Romeo, Suor Angioletta – fam. Maina/Crotti/Noviello – Lacchini Francesco e Gina – fam. Conca/Donati/Borsotti e Fiorinda – Fam. Fenocchi/Scarpanti/Girometta e amici – fam. Servidati/Cremonesi/Lorenzini – fam. Negri/Cigolini – fam. Gorini, Isidoro e Mario – fam. Barbierato Lino e Boselli – Sari Giovanni, Ardemagni Emilia – fam. Oneta/Longhin – fam. Lovagnini/Farina – fam. Mallozza/Carelli – fam. Magistrati/Toniutti – Fiorella, Desio e Francesco – fam. Fenocchi/Sari/Vignati – Rossi Gino e Paolo –

LAMPADE MESE DI MARZO 2026

Beata M.V. di Lourdes: Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Alice, Samuele, Serena, Camilla, Arianna, Filippo- Riccardo -Fenocchi Mariangela

Sacro Cuore – fam. Ravizza/Mallozza

Cesù Crocifisso: fam. Ravizza/Mallozza

Madonna del Viandante: fam. Merli, Cattaneo, Riva, Viviani, Baldi, Guaraldi – Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Funazzi Matteo e Mauro - all'Angelo custode, Anna, Stefano, Benedetta, Ginevra - Michelle Karol – Armando – Alice, Samuele, Serena. Camilla, Arianna, Filippo, Riccardo - Valentino, Simona, Alice, Simone – Giorgia e Elia – Luciana, Marco, Andrea, Martina, Luca, Giulia - Barbuto Domenico, Cristina, Samuele e Francesco – Manenti Erica, Katia e Mattia-

Madonna Immacolata: Michelle Karol – Arianna, Filippo, Achille, Agnese, Riccardo - Gabri, Mauri, Andrea, Martina -

Madonna di Caravaggio: all'Angelo custode, Anna, Stefano, Benedetta, Ginevra - Michelle Karol – Leo, Ludovica, Sofia, Beatrice - Matilde, Zoe, Bianca, Elia -

SS. Sacramento: fam. Merli, Cattaneo, Riva, Viviani, Baldi, Guaraldi –

S. Giuseppe – Marco, Laura, Samuele, Serena -

S. Giovanni Battista – Barbuto Domenico, Cristina, Samuele e Francesco- Manenti Katia, Erica e Mattia -

S. Papa Giovanni XXIII: Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Alice, Samuele, Serena, Camilla, Arianna, Filippo, Riccardo -

S. Papa Giovanni Paolo II: Michelle Karol -

Mostra

“Santi della porta accanto”.

Giovani testimoni della fede

Con l'Esortazione apostolica “Gaudete et Exsultate”, papa Francesco ha rilanciato con forza, alla Chiesa universale, l'appello alla santità che il Vangelo stesso rivolge a ogni cristiano. Una santità che siamo chiamati a vivere nel quotidiano, mettendo a servizio i nostri talenti, negli ambienti e nelle circostanze che Dio ha pensato per noi. Tale chiamata vale per tutti, donne e uomini di ogni età, ma è rivolta, in modo del tutto speciale, al mondo giovanile.

La mostra presenta 24 figure di giovani “testimoni della fede” (alcuni già beati, altri Servi di Dio, altri ancora giovani “normali”, ma esemplari per la qualità della loro fede), quasi tutti italiani, provenienti da vari percorsi ecclesiali (AC, scout, CL, Focolari, Rinnovamento nello Spirito, Comunità di Sant'Egidio, Comunità Papa Giovanni XXIII, Operazione Mato Grosso...).

Ogni pannello propone un ritratto artistico, una breve biografia del “santo”, una frase incisiva (scritta o pronunciata dalla persona stessa) in grande evidenza e un QR code che rimanda a siti, libri...

Con una grafica accattivante, testi brevi e immagini suggestive, la mostra propone una serie di ritratti di giovani donne e giovani uomini che hanno preso sul serio il Vangelo e lo hanno provato a vivere, con radicalità, gioia ed entusiasmo, secondo la loro specifica vocazione (sacerdotale, religiosa, laicale, coniugale...). Lo hanno fatto nella loro realtà locale, nella professione, nello studio, nella vita affettiva, nell'impegno pastorale, culturale, sociale, a servizio della Chiesa e della società. Le figure individuate sono italiane, europee, ma anche del Sud del mondo, proprio per dare un'idea globale della santità giovanile, che tocca anche le cosiddette “periferie”. Vengono presentati volti noti e meno noti, giovani e ragazze appartenenti a diversi percorsi ecclesiali, a testimonianza della varietà e della ricchezza del tessuto ecclesiale e del laicato di oggi.

La mostra consiste in 32 grandi pannelli ed è stata promossa e sviluppata dal Centro Editoriale San Paolo in collaborazione con il Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile.

**La mostra è allestita presso la chiesa parrocchiale di Tavazzano
dal 14 al 22 marzo**

e visitabile negli orari di apertura della chiesa stessa.

È disponibile anche un catalogo con la riproduzione (immagini e contenuti) di tutti i 32 pannelli.

GIOVANI TESTIMONI DELLA FEDE

“SANTI DELLA PORTA ACCANTO”

*Mostra allestita presso la
CHIESA PARROCCHIALE DI
TAVAZZANO CON VILLAVESCO
dal 14 al 22 marzo 2026*

**“ La Chiesa stessa è chiamata
a imparare dai giovani:
ne danno testimonianza
luminosa tanti giovani santi
che continuano a essere fonte
di ispirazione per tutti”**

Sinodo dei vescovi - XV assemblea generale ordinaria

Ideazione e curatela: Gerolamo Fazzini • Testi: Ilaria Nava, Stefano Femminis
Grafica: Mariangela Tentori • Illustrazioni: Afran • Promozione: Ampelio Crema

Promotore



Co-Promotore



Media Partner



GRUPPO EDITORIALE
SAN PAOLO

In collaborazione con



edizione cattolica



SERVIZIO
NAZIONALE
PER LA
PASTORALE

Calendario degli appuntamenti parrocchiali,

1 marzo, domenica: Il domenica di Quaresima; la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00, a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

2 marzo, lunedì:

3 marzo, martedì: alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti;

4 marzo, mercoledì: Alle ore **6.30 IN CAPELLINA, Lodi mattutine e meditazione personale** alle ore 15,00, riflessione quaresimale alle ACLI;

5 marzo, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica; alle ore 17,30 la celebrazione della S. Messa;

6 marzo, venerdì: primo venerdì del mese, con la S. Messa della Carità alle ore 8,30 a Tavazzano e alle ore 17,00 a Villavesco ; **alle 20.30 Via Crucis -**

7 marzo, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00, la S. Messa prefestiva;

alle ore 10,00, la catechesi per i ragazzi delle elementari fino alla 1^a media; alle ore 18,00, la catechesi per i ragazzi delle medie e di 1^a e 2^a superiore;

8 marzo, domenica: terza Domenica di Quaresima; la S. Messa alle ore 8,30, alle ore 11,00 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00, la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della Domenica;

9 marzo, lunedì;

10 marzo, martedì; alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti;

11 marzo, mercoledì: alle ore 6.30 in Capellina, Lodi Mattutine e meditazione personale; alle ore 15,00, riflessione quaresimale alle ACLI;

12 marzo, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, celebrazione dei vesperi e Benedizione Eucaristica; alle ore 17,30, celebrazione della S. Messa;

13 marzo, venerdì: la Via Crucis a Villavesco e a Tavazzano alle ore 17,00; ore 20.30 via Crucis a Tavazzano -

14 marzo, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 a Tavazzano la S. Messa prefestiva;

alle ore 10,00, la catechesi per i ragazzi delle elementari fino alla 1^a media; alle ore 18,00, la catechesi per i ragazzi delle medie e di 1^a e 2^a superiore;

15 marzo, domenica: quarta Domenica di Quaresima; la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

è la terza domenica del mese con la raccolta per il Sovvenire;

16 marzo, lunedì:

17 marzo, martedì: alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti.

18 marzo, mercoledì: alle ore **6.30 in capellina, Lodi mattutine e meditazione personale** - alle ore 15,00, riflessione quaresimale alle ACLI;

19 marzo, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, celebrazione dei vesperi e Benedizione Eucaristica; alle ore 17,30, celebrazione della S. Messa;

20 marzo, venerdì: la Via Crucis a Villavesco e a Tavazzano alle ore 17,00; alle ore 20.30 via Crucis a Tavazzano -

21 marzo, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 a Tavazzano la S. Messa prefestiva;

alle ore 10,00, la catechesi per i ragazzi delle elementari e della 1^a media; alle ore 18,00, la catechesi per i ragazzi delle medie e di 1^a e 2^a superiore;

22 marzo, domenica: 5^a domenica di Quaresima; la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco;

dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vesperi della domenica;

23 marzo, lunedì:

24 marzo, martedì: giornata di preghiera in memoria dei martiri Missionari ;alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti.

25 marzo, mercoledì: alle 6.30 in capellina, Lodi Mattutine e meditazione personale ; alle ore 15,00, riflessione quaresimale alle ACLI;

26 marzo, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, alle ore 17,00 celebrazione dei Vesperi e Benedizione Eucaristica; poi celebrazione della S. Messa;

27 marzo, venerdì; la Via Crucis a Villavesco e a Tavazzano alle ore 17,00; alle 20.30 **Via Crucis Vicariale** a Lodivecchio;

28 marzo, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 a Tavazzano la S. Messa prefestiva;

alle ore 10,00, la catechesi per i ragazzi delle elementari e della 1^a media; alle ore 18,00, la catechesi per i ragazzi delle medie e di 1^a e 2^a superiore;

29 marzo, domenica: domenica delle Palme; la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00, a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vesperi della domenica;

La benedizione degli Ulivi verrà fatta nel cortile dell'oratorio a Villavesco prima della Messa delle ore 10,00; a Tavazzano, prima della S. Messa delle ore 11,00.

30 marzo, lunedì Santo: ore 20.30 VIA CRUCIS dalla Chiesa di Villavesco verso la Chiesa di Tavazzano

31 marzo, martedì Santo : ore 8.30 s. messa , ore 16.00 confessioni a Villavesco; ore 17.00 s. messa a Villavesco-

Telefoni utili: Per invio materiale da pubblicare sulla STELLA: email: tavazzano@diocesi.lodi.it -


Sito parrocchia: www.parrocchiatavazzanovillavesco.com

Parroco: Don Stefano Grecchi 0371 761912- Cell: 339 2706402

Collaboratore Don Mario Zacchi Cell: 3314975294 - Scuola dell'Infanzia: 0371.470.095- Fax Scuola 0371.978.879

posta certificata scuola infanzia: materna.tavazzano@legamail.it - email: scuola.vota@alice.it

(Ciclostilato in proprio - Pro Manuscripto)



**Oratorio San Giovanni Bosco
Tavazzano con Villavesco
organizza**

Domenica 22 marzo 2026

ore 15.00

LABORATORIO DI BISCOTTI DI PASQUA

Presso Sala Giubileo.
(ritrovo nel cortile Acli)

Partecipazione gratuita.

Iscrizione necessaria entro il 10 marzo mandando un messaggio Whatsapp al numero 393-4759172, comunicando nome, cognome ed età.

* Verrà utilizzata pasta frolla classica. Si prega di segnalare eventuali allergie/intolleranze in fase di iscrizione: laddove possibile verranno utilizzate alternative.



FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI
SPORT PER TUTTI APS - ETS
Associazione di Promozione Sociale

Iscritta nel Registro unico
del terzo settore numero
di Repertorio 114834

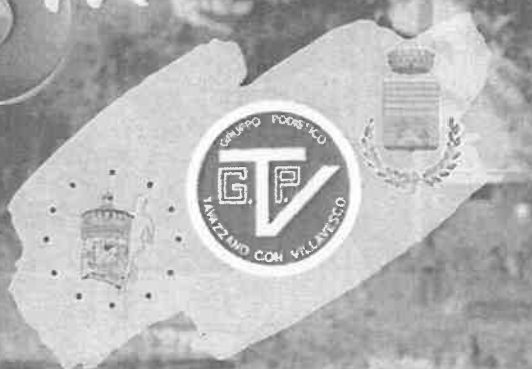


EVENTO IN ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI FIASP

Comitato Territoriale Fiasp di Lodi. E' OMOLOGATO con provvedimento del Comitato Territoriale FIASP competente per il territorio in attuazione degli scopi istituzionali il seguente evento ludico motorio:

MARCIA DEL NEBBIOLO

46th



22° Memorial Fabio Girometta

PROPOSTA DAL

GRUPPO PODISTICO TAVAZZANO

Via Roma 7 - Tavazzano con Villavesco (LO)

con il patrocinio del Comune di Tavazzano con Villavesco

OMOLOGATO CON PROVVEDIMENTO N° 1385 DEL 16/01/2026 DEL COMITATO TERRITORIALE FIASP DI LODI

EVENTO LUDICO MOTORIO A PASSO LIBERO APERTO A TUTTI

Valido per il concorso internazionale I.V.V. Partecipazioni a distanze parziali

Domenica

15 MARZO 2026

RITROVO: P.zza Maria Grossi (Centro Civico) ore: 7.30
ISCRIZIONI: si accettano iscrizioni fino alle ore: 8.30
PARTENZA: ore 8.00 poi libera fino alle ore 8.30
CHIUSURA EVENTO: ore 13.00 o fino all'arrivo dell'ultimo partecipante

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'EVENTO

SOCI FIASP

€ 3,00

dono promozionale

€ 6,00

NON SOCI FIASP

€ 4,00

dono promozionale

€ 7,00

**DONO PROMOZIONALE:
torta di mandorle artigianale**

Gli organizzatori consegneranno un dono di partecipazione ai primi 5 gruppi più numerosi
prenotazione gruppi: gptavazzano@gmail.com

resp. evento: PECORI MASSIMO TESSERA FIASP: 22595 TEL: 338 6937699

i percorsi!



misto terra/asfalto



Servizio sanitario garantito da C.R.I.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGLIE

CONSULTA LE FOTO SCATTATE
DURANTE L'EVENTO:

www.fiasplodi.org

www.gptavazzano.com

PER INFO SEGUICI SU @gptavazzano
gptavazzano@gmail.com